DESA S.R.L.
Viale Giuseppe Degennaro, 1 - 70132 Bari (BA) - Italy
P. IVA IT06276470728 | www.desatrade.com

CONDIZIONI GENERALI DI ACQUISTO DESA S.R.L.

Rev. 1.0 – 01/09/2026

Premesse

DESA S.r.l., con sede legale in Viale Giuseppe Degennaro n. 1, 70132 Bari, C.F. e P. IVA IT06276470728, di seguito "DESA", opera professionalmente nella distribuzione all'ingrosso di prodotti elettrici, elettronici, informatici, e di ulteriori categorie merceologiche.

Una parte essenziale dell'attività di DESA consiste nella rivendita dei prodotti in Italia, nell'Unione europea e in Paesi terzi, nel rispetto della normativa applicabile in materia doganale, di controllo delle esportazioni e di sanzioni economiche internazionali.

Il Fornitore, come identificato nel singolo ordine di acquisto emesso da DESA, di seguito il "Fornitore", prende atto che le presenti Condizioni Generali di Acquisto costituiscono parte integrante degli ordini che espressamente le richiamano, dichiara di conoscere la natura internazionale dell'attività di DESA e riconosce che la possibilità di rivendere ed eventualmente esportare i Prodotti costituisce presupposto essenziale e determinante degli acquisti effettuati da DESA.

Le premesse costituiscono parte integrante delle presenti Condizioni Generali di Acquisto.

1. Oggetto, ambito di applicazione e prevalenza

1.1 Le presenti Condizioni Generali di Acquisto, di seguito "CGA", regolano gli ordini di acquisto emessi da DESA che le richiamino espressamente, mediante indicazione della relativa versione e del collegamento attraverso il quale il Fornitore può consultarne integralmente il contenuto.

1.2 Ciascuna fornitura sarà identificata dall'ordine di acquisto DESA e dagli eventuali accordi o documenti specifici ad esso espressamente collegati o accettati per iscritto da DESA.

1.3 Le presenti CGA prevalgono sulle condizioni generali di vendita del Fornitore e su qualunque clausola riportata in offerte, conferme d'ordine, fatture, documenti di trasporto, portali elettronici, siti internet o altre comunicazioni del Fornitore.

1.4 Le condizioni del Fornitore non diverranno vincolanti per DESA per effetto del silenzio, dell'esecuzione dell'ordine, del pagamento, della ricezione della merce o della mancata contestazione.

1.5 Qualsiasi deroga alle presenti CGA sarà valida esclusivamente se:

a) formulata in modo specifico e non mediante generico richiamo alle condizioni del Fornitore;
b) espressamente approvata per iscritto da un soggetto munito dei necessari poteri di DESA;
c) riferita allo specifico ordine o rapporto per il quale è stata concessa.

2. Ordini e conclusione del contratto

2.1 Gli ordini di DESA dovranno indicare, ove applicabile:

- codice e descrizione dei Prodotti;
- quantità;
- prezzo;
- valuta;
- luogo e termine di consegna;
- termine di resa Incoterms® ;
- condizioni di pagamento;
- eventuali requisiti tecnici o documentali.

2.2 Il contratto relativo al singolo ordine si intende concluso con l'accettazione scritta del Fornitore oppure con l'inizio dell'esecuzione dell'ordine. In entrambi i casi trovano applicazione le CGA espressamente richiamate nell'ordine, salvo eventuali deroghe concordate per iscritto tra le Parti.

2.3 Eventuali modifiche, riserve o condizioni ulteriori contenute nell'accettazione o nella conferma del Fornitore non saranno vincolanti per DESA salvo espressa approvazione scritta.

2.4 Il Fornitore non potrà sostituire i Prodotti ordinati, modificare modelli, codici, specifiche, provenienza, dotazioni, accessori, imballaggio o configurazioni senza preventiva autorizzazione scritta di DESA.

2.5 Il Fornitore dovrà comunicare immediatamente eventuali indisponibilità, ritardi o riduzioni delle quantità confermate. DESA potrà, a propria scelta, mantenere, modificare o annullare la parte non eseguita dell'ordine senza penali.

3. Prezzi e fatturazione

3.1 I prezzi indicati nell'ordine accettato sono fissi e non modificabili, salvo diverso accordo scritto.

3.2 Eventuali aumenti di listino non si applicano agli ordini già trasmessi da DESA e accettati dal Fornitore.

3.3 I prezzi comprendono tutti gli oneri necessari per la corretta esecuzione della fornitura, salvo quelli espressamente indicati nell'ordine come separatamente dovuti.

3.4 Le fatture dovranno riportare almeno:

- numero e data dell'ordine DESA;
- codici e descrizioni dei Prodotti;
- quantità;
- prezzi;
- paese di origine, ove richiesto;
- numero e data del documento di trasporto;
- termini di resa;
- regime IVA applicato;
- eventuali seriali, IMEI o altri identificativi concordati.

3.5 Il termine di pagamento decorrerà dalla ricezione di una fattura completa, corretta e coerente con l'ordine e con la merce ricevuta. Eventuali inesattezze o incompletezze ne sospendono la decorrenza fino alla regolarizzazione.

4. Consegna, trasporto e trasferimento del rischio

4.1 Il luogo, il termine e la resa della consegna saranno quelli indicati nell'ordine.

4.2 In mancanza di diversa indicazione, la consegna si intende effettuata presso il magazzino o la sede logistica indicata da DESA, con trasferimento del rischio al momento della consegna materiale, ferme restando le verifiche e i diritti previsti dall'art. 8.

4.3 I termini di consegna sono essenziali quando espressamente qualificati come tali nell'ordine o quando il Fornitore sia stato informato della necessità di rispettare una successiva consegna a un cliente di DESA.

4.4 Il Fornitore dovrà comunicare senza ritardo qualsiasi evento idoneo a compromettere i termini di consegna, indicando una nuova data prevista. In caso di ritardo, DESA potrà annullare, in tutto o in parte, le quantità non ancora consegnate senza alcuna penale, fermo restando il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori costi direttamente conseguenti al ritardo imputabile al Fornitore.

4.5 DESA potrà rifiutare consegne anticipate, parziali o eccedenti rispetto all'ordine, se non preventivamente autorizzate.

4.6 Quando il trasporto è a carico del Fornitore, quest'ultimo risponde della corretta scelta del vettore, dell'imballaggio, dell'assicurazione e dei danni o ammanchi verificatisi fino al momento del trasferimento del rischio.

5. Imballaggio, tracciabilità e identificazione

5.1 I Prodotti dovranno essere consegnati:

- integri;
- nuovi e non ricondizionati, salvo diverso accordo;
- nelle confezioni originali;
- privi di alterazioni, manomissioni o etichette rimosse;
- completi degli accessori e della documentazione prevista dal produttore.

5.2 Il Fornitore garantisce la piena tracciabilità dei Prodotti e, quando disponibili o richiesti, dovrà fornire:

- numeri di serie;
- IMEI;
- codici EAN/GTIN;
- codici produttore;
- lotto;
- data di produzione;
- codice batteria;
- eventuali identificativi di garanzia.

5.3 I Prodotti non dovranno essere soggetti a blocchi operatore, blocchi regionali, MDM, blacklist, vincoli di attivazione, limitazioni software o firmware, possibilità di disattivazione remota o altre restrizioni tecniche, salvo che tali caratteristiche siano state chiaramente comunicate e accettate da DESA prima dell'ordine.

6. Conformità, autenticità e provenienza

6.1 Il Fornitore garantisce che i Prodotti:

a) sono autentici e originali;
b) sono stati legittimamente acquistati e commercializzati;

c) non provengono da furto, frode, appropriazione indebita o altri illeciti;
d) non violano diritti di proprietà industriale o intellettuale di terzi;
e) sono conformi alle norme applicabili nel mercato per il quale sono stati dichiarati idonei;
f) corrispondono esattamente alle descrizioni, fotografie e specifiche comunicate.

6.2 Il Fornitore garantisce di essere legittimato alla vendita dei Prodotti a DESA per la successiva rivendita secondo quanto previsto dalle presenti CGA.

6.3 Il Fornitore dovrà comunicare prima dell'ordine se i Prodotti:

- sono destinati esclusivamente a uno specifico mercato;
- presentano configurazioni nazionali;
- sono privi di garanzia in determinati territori;
- richiedono attivazioni o registrazioni locali;
- sono soggetti a restrizioni di distribuzione;
- non possono essere legittimamente rivenduti in determinati Paesi.

6.4 L'assenza di tale comunicazione costituisce garanzia del Fornitore circa l'assenza di limitazioni non apparenti.

7. Informazioni tecniche, doganali e documentazione

7.1 Il Fornitore dovrà mettere a disposizione di DESA, con tempestività e comunque prima della spedizione, le informazioni e i documenti ragionevolmente necessari per la commercializzazione, il trasporto e l'eventuale esportazione dei Prodotti.

7.2 A seconda della tipologia di prodotto, tali informazioni potranno comprendere:

- paese di origine non preferenziale;
- eventuale origine preferenziale;
- codice doganale NC/HS;
- descrizione doganale corretta;
- peso netto e lordo;
- dichiarazione UE di conformità;
- marcatura CE;
- documentazione RoHS e REACH;
- documentazione RAEE;
- documentazione relativa a pile e batterie;
- scheda di sicurezza o MSDS;
- test summary UN 38.3;
- composizione e capacità/energia nominale (Ah/Wh) delle batterie;
- certificazioni di sicurezza;
- etichettatura energetica;
- dati del fabbricante, importatore, rappresentante autorizzato o responsabile UE;
- manuali e avvertenze;
- classificazione dual use;
- ECCN o altra classificazione statunitense, quando applicabile;
- indicazione di eventuale contenuto, tecnologia o origine statunitense rilevante ai fini dell'export control;
- autorizzazioni o licenze necessarie.

7.3 Il Fornitore risponde dell'esattezza, completezza e coerenza delle informazioni da esso fornite o ricevute dal produttore e successivamente trasmesse a DESA.

7.4 Qualora un'informazione non sia disponibile, il Fornitore dovrà dichiararlo espressamente e collaborare ragionevolmente al suo reperimento presso il produttore o il titolare del marchio.

7.5 L'indicazione generica "Made in EU" o equivalente dovrà essere utilizzata esclusivamente quando conforme alla normativa applicabile e supportata da documentazione adeguata.

8. Verifica, reclami e resi

8.1 DESA potrà verificare quantità, integrità esterna, codici e conformità apparente entro quindici giorni lavorativi dalla ricezione.

8.2 Eventuali difetti, ammanchi o difformità non immediatamente riconoscibili potranno essere contestati successivamente alla loro scoperta, nei termini previsti dalla legge o dalla garanzia concordata.

8.3 L'accettazione della consegna, il pagamento della fattura o la successiva rivendita non costituiscono rinuncia alle garanzie relative a:

- difetti occulti;
- non autenticità;
- provenienza illecita;
- titolarità dei Prodotti;
- violazioni di diritti di terzi;
- restrizioni territoriali o tecniche non dichiarate;

- inesatte classificazioni doganali o di export control;
- campagne di richiamo;
- difetti seriali o sistemici.

8.4 In caso di non conformità, DESA potrà richiedere, a propria scelta:

- sostituzione;
- riparazione;
- nota di credito;
- riduzione del prezzo;
- ritiro della merce;
- rimborso;
- risoluzione totale o parziale dell'ordine.

8.5 Le spese di ritiro, trasporto, verifica e sostituzione saranno a carico del Fornitore quando il reso dipenda da fatto a esso imputabile.

8.6 Resi commerciali
Indipendentemente dai casi di non conformità, DESA potrà richiedere al Fornitore la restituzione di Prodotti integri e nella confezione originale. Il reso sarà subordinato alla preventiva autorizzazione del Fornitore e potrà prevedere un contributo di gestione o riassortimento preventivamente concordato.

9. Garanzia, assistenza e richiami

9.1 Il Fornitore garantisce i Prodotti per il periodo previsto dalla legge applicabile e, ove maggiore, per il periodo di garanzia riconosciuto dal produttore o concordato tra le Parti.

9.2 Prima dell'ordine il Fornitore dovrà precisare:

- durata della garanzia;
- territorio di validità;
- soggetto che gestisce l'assistenza;
- eventuali limitazioni geografiche;
- procedura RMA;
- tempi medi di riparazione o sostituzione.

9.3 Qualora DESA debba rispondere verso i propri clienti per difetti originari o non conformità imputabili al prodotto, il Fornitore dovrà tenere indenne DESA, nei limiti della propria responsabilità e della normativa applicabile, dai relativi costi documentati.

9.4 Il Fornitore dovrà comunicare immediatamente campagne di richiamo, avvisi di sicurezza, difetti seriali, revoche di certificazioni o provvedimenti delle autorità riguardanti i Prodotti.

10. Destinazione commerciale dei Prodotti e libertà di rivendita

10.1 Il Fornitore riconosce che DESA acquista i Prodotti in qualità di distributore professionale e non di utilizzatore finale.

10.2 Salvo restrizioni obbligatorie derivanti dalla legge o limitazioni specificamente comunicate e accettate secondo il successivo articolo 11, DESA potrà rivendere i Prodotti a operatori professionali e, anche occasionalmente, a consumatori finali, trasferirli all'interno dell'Unione europea, esportarli o riesportarli verso Paesi terzi, nonché effettuare operazioni triangolari o consegne dirette, purché lecite e documentalmente tracciate.

10.3 Il Fornitore garantisce che la vendita a DESA non viola accordi di distribuzione, obblighi assunti verso produttori, titolari di marchi o precedenti fornitori, né altri vincoli che possano impedire la rivendita prevista dalle presenti CGA.

11. Restrizioni territoriali, export control e sanzioni internazionali

11.1 Principio generale

La mera circostanza che un Prodotto possa essere rivenduto o esportato fuori dall'Unione europea non costituisce, di per sé, motivo sufficiente per rifiutare, sospendere, annullare o limitare la fornitura.

Il Fornitore non potrà imporre divieti generalizzati riferiti indistintamente a tutte le destinazioni extra-UE quando tali divieti non siano:

a) previsti da una norma obbligatoria applicabile; oppure
b) riferiti a una specifica e previamente dichiarata limitazione del Prodotto; oppure
c) espressamente accettati per iscritto da DESA prima della conclusione dell'ordine.

11.2 Comunicazione preventiva delle restrizioni

Qualsiasi restrizione territoriale, soggettiva, merceologica, tecnica o contrattuale dovrà essere comunicata dal Fornitore a DESA prima dell'ordine e dovrà indicare almeno:

- i codici esatti dei Prodotti interessati;
- i Paesi, territori, soggetti, utilizzatori o usi finali interessati;
- la natura legale, regolamentare, tecnica o contrattuale della restrizione;

- la fonte della restrizione;
- la sua durata;
- le autorizzazioni eventualmente ottenibili;
- i documenti o le dichiarazioni richieste a DESA;
- le conseguenze operative dell'eventuale inosservanza.

La generica indicazione "export restricted", "not for export", "EU only", "not for sale outside the EU" o espressione equivalente non sarà sufficiente in assenza delle informazioni sopra indicate.

11.3 Necessità di accettazione espressa

Le restrizioni di natura esclusivamente commerciale, distributiva o derivanti da policy interne del Fornitore, del produttore o del titolare del marchio saranno vincolanti per DESA solo se specificamente approvate per iscritto prima dell'ordine.

Non saranno opponibili a DESA restrizioni:

- inserite dopo l'accettazione dell'ordine;
- comunicate soltanto in fattura o nel documento di trasporto;
- pubblicate successivamente su siti o portali;
- contenute in documenti non trasmessi prima dell'ordine;
- formulate mediante generico rinvio a policy del produttore;
- non riferibili in modo preciso ai Prodotti acquistati.

11.4 Regole di Paesi terzi

Normative o restrizioni di Stati non appartenenti all'Unione europea, incluse quelle statunitensi, potranno essere invocate dal Fornitore esclusivamente nella misura in cui risultino effettivamente applicabili al Fornitore, al Prodotto o alla specifica operazione in ragione, a titolo esemplificativo, dell'origine, della tecnologia, del contenuto controllato, dei soggetti coinvolti o di altro criterio giuridicamente rilevante.

Il Fornitore dovrà fornire a DESA le classificazioni e gli elementi ragionevolmente necessari per verificare tale applicabilità.

11.5 Paesi partner

I Paesi terzi riconosciuti come "Paesi partner" dalla normativa dell'Unione europea applicabile alla specifica misura restrittiva non potranno essere assoggettati dal Fornitore a un divieto generalizzato esclusivamente in ragione della loro collocazione fuori dall'Unione europea.

L'elenco dei Paesi partner sarà quello vigente alla data della singola operazione, con riferimento alla specifica disposizione applicabile.

11.6 Prodotti controllati e autorizzazioni

Quando i Prodotti siano dual use, soggetti a licenza, ricompresi in allegati sanzionatori o comunque controllati, il Fornitore dovrà:

a) identificarli espressamente prima dell'ordine;
b) fornire le classificazioni applicabili;
c) indicare le autorizzazioni necessarie;
d) comunicare eventuali divieti o condizioni;
e) collaborare nella predisposizione della documentazione;
f) evitare dichiarazioni generiche riferite a prodotti non interessati dal controllo.

DESA resterà responsabile degli adempimenti a essa direttamente attribuiti dalla normativa in qualità di esportatore, ma potrà fare affidamento sulle informazioni tecniche, di origine e classificazione fornite dal Fornitore.

11.7 Russia, Bielorussia e trasferimento delle restrizioni nella catena distributiva

Quando la normativa applicabile imponga l'inserimento nei contratti di una clausola di divieto di esportazione o riesportazione verso la Federazione Russa, la Bielorussia o altri territori, il Fornitore dovrà:

- identificare i Prodotti interessati;
- indicare la disposizione applicabile;
- fornire tempestivamente il testo della clausola richiesta;
- precisare i contratti o le destinazioni ai quali essa deve essere applicata;
- comunicare eventuali obblighi informativi verso le autorità.

DESA applicherà le clausole obbligatorie nei casi previsti dalla normativa, fermo restando che tali obblighi non potranno essere estesi indistintamente a Prodotti, destinazioni o operazioni non ricadenti nel relativo ambito di applicazione.

11.8 Richieste relative al cliente o all'utilizzatore finale

Il Fornitore potrà richiedere informazioni sul destinatario, utilizzatore finale, Paese di destinazione o impiego dei Prodotti esclusivamente quando tali informazioni siano:

- imposte dalla normativa;
- necessarie per una classificazione o autorizzazione;
- giustificate da un rischio concreto e documentabile;
- espressamente previste nell'ordine.

Le richieste dovranno essere proporzionate e limitate alle informazioni effettivamente necessarie.

DESA non sarà tenuta a comunicare generalità, condizioni economiche, contatti o altre informazioni commercialmente sensibili relative ai propri clienti quando tali dati non siano necessari per un obbligo legale o autorizzativo.

11.9 Riservatezza e divieto di aggiramento commerciale

Il Fornitore dovrà trattare le informazioni ricevute sulla clientela, sulle destinazioni e sulle operazioni di DESA come strettamente riservate.

Tali informazioni non potranno essere utilizzate per:

- contattare direttamente il cliente di DESA;
- formulare offerte commerciali;
- aggirare l'intermediazione di DESA;
- modificare i rapporti di fornitura;
- trasmettere i dati a soggetti non coinvolti nella verifica;
- effettuare attività commerciali ulteriori rispetto allo scopo per il quale sono state richieste.

Sono salve le comunicazioni obbligatorie alle autorità o ai soggetti incaricati dei controlli di compliance.

11.10 Restrizioni sopravvenute

Qualora, dopo la conclusione dell'ordine, intervenga una nuova restrizione obbligatoria che impedisca la consegna o la rivendita/esportazione dei Prodotti secondo la destinazione indicata nell'ordine o comunque comunicata al Fornitore, le Parti collaboreranno in buona fede per individuare una soluzione lecita.

In assenza di soluzione, DESA potrà annullare la parte interessata dell'ordine o restituire i Prodotti non più utilizzabili per la finalità comunicata, ottenendo la restituzione del prezzo e delle spese direttamente sostenute.

La sospensione dovrà essere limitata ai Prodotti e alle operazioni effettivamente interessati e non potrà estendersi automaticamente alle altre forniture.

11.11 Inadempimento del Fornitore

Costituiscono grave inadempimento del Fornitore:

- l'introduzione di restrizioni non previamente dichiarate;
- la comunicazione di classificazioni inesatte o fuorvianti;
- l'omessa indicazione di un blocco territoriale o tecnico;
- il rifiuto della consegna per una policy interna non accettata da DESA;
- la falsa dichiarazione circa l'assenza di vincoli distributivi;
- l'utilizzo improprio delle informazioni sui clienti di DESA.

In tali casi DESA potrà:

a) trattenere gli importi relativi ai Prodotti interessati dall'inadempimento fino alla relativa regolarizzazione, nei limiti consentiti dalla legge;
b) annullare l'ordine;
c) restituire i Prodotti;
d) ottenere l'immediato rimborso del prezzo;
e) compensare i propri crediti;
f) richiedere il rimborso dei costi direttamente sostenuti, inclusi trasporto, deposito, dogana, assicurazione, rientro e gestione dei reclami;
g) richiedere il risarcimento dell'ulteriore danno nei casi previsti dalla legge.

12. Manleva e responsabilità del Fornitore

12.1 Il Fornitore terrà indenne DESA da pretese, costi, sanzioni, sequestri, richiami, resi e danni derivanti da:

- non autenticità o provenienza illecita;
- difetti originari;
- violazioni della proprietà intellettuale;
- documentazione falsa o inesatta;
- errata indicazione dell'origine;
- classificazioni tecniche o di export control inesatte;
- restrizioni non dichiarate;
- violazione di obblighi assunti dal Fornitore verso produttori o terzi;
- mancata conformità normativa dei Prodotti;
- richiami o provvedimenti imputabili a difetti già presenti al momento della fornitura.

12.2 La manleva non si applica per la parte di danno derivante esclusivamente da condotte di DESA contrarie alle informazioni corrette e complete tempestivamente fornite dal Fornitore.

13. D.Lgs. 231/2001, anticorruzione e sanzioni

13.1 Il Fornitore dichiara di conoscere i principi del D.Lgs. 231/2001 e si impegna a tenere comportamenti conformi alla normativa applicabile in materia di:

- corruzione pubblica e privata;
- frode;

- riciclaggio;
- finanziamento del terrorismo;
- reati fiscali e doganali;
- sanzioni internazionali;
- controllo delle esportazioni;
- salute e sicurezza;
- tutela ambientale;
- proprietà intellettuale.

13.2 Il Fornitore dichiara, per quanto a propria conoscenza, di non essere soggetto a misure restrittive che impediscano l'esecuzione del rapporto e di non agire per conto di soggetti sottoposti a sanzioni applicabili.

13.3 Il Fornitore dovrà comunicare tempestivamente variazioni relative a:

- proprietà o controllo;
- titolare effettivo;
- amministratori;
- stato di insolvenza;
- provvedimenti sanzionatori;
- coordinate bancarie;
- autorizzazioni;
- procedimenti rilevanti;
- revoche o sospensioni di licenze.

13.4 La violazione grave degli obblighi del presente articolo costituisce grave inadempimento ai fini dell'art. 17.1.

14. Pagamenti, note di credito e compensazione

14.1 I pagamenti saranno eseguiti secondo i termini indicati nell'ordine.

14.2 Il pagamento sarà effettuato esclusivamente su un conto intestato al Fornitore, salvo preventiva autorizzazione scritta di DESA supportata da adeguata documentazione.

14.3 Qualsiasi variazione dell'IBAN dovrà essere comunicata mediante canale verificabile e potrà essere sottoposta a controllo indipendente.

14.4 Le note di credito dovute dovranno essere emesse entro trenta giorni dalla relativa richiesta o dall'accordo tra le Parti.

14.5 DESA potrà compensare i propri crediti liquidi ed esigibili verso il Fornitore con gli importi dovuti al medesimo, nei limiti consentiti dalla legge.

15. Riservatezza e dati personali

15.1 Le Parti manterranno riservate le informazioni commerciali, tecniche, finanziarie e organizzative ricevute nell'esecuzione del rapporto.

15.2 Il Fornitore presterà particolare tutela alle informazioni relative a:

- clienti di DESA;
- prezzi di rivendita;
- destinazioni;
- volumi;
- margini;
- rotte logistiche;
- condizioni di pagamento;
- documentazione KYC;
- operazioni di esportazione.

15.3 Ciascuna Parte tratterà i dati personali in qualità di autonomo titolare, salvo diverso accordo scritto.

16. Forza maggiore e modifiche normative

16.1 La Parte che invochi un evento di forza maggiore dovrà darne comunicazione tempestiva, descrivendone gli effetti e adottando misure ragionevoli per limitarne le conseguenze.

16.2 Non costituiscono forza maggiore:

- indisponibilità ordinaria di magazzino;
- aumento dei prezzi;
- modifica di policy interne;
- sopravvenuta opposizione del produttore non fondata su obblighi di legge;
- carenze organizzative;

- inadempimenti dei subfornitori ragionevolmente evitabili.

16.3 Le modifiche normative in materia di export control o sanzioni legittimano la sospensione esclusivamente nella misura necessaria a evitare una violazione effettiva della legge.

17. Sospensione e risoluzione

17.1 DESA potrà risolvere di diritto il singolo ordine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., mediante comunicazione scritta con cui dichiari di volersi avvalere della presente clausola, in caso di violazione degli obblighi di cui agli artt. 5.3, 6, 7, 10, 11, 13 e 15, nonché in caso di mancato rispetto di un termine di consegna qualificato come essenziale ai sensi dell'art. 4.3.

17.2 La risoluzione non pregiudica il diritto di DESA alla restituzione degli importi versati, alla compensazione e al risarcimento dei danni.

18. Legge applicabile e foro competente

18.1 Le presenti CGA e i singoli contratti di acquisto sono regolati dalla legge italiana.

18.2 È espressamente esclusa, nella misura consentita, l'applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui contratti di vendita internazionale di beni mobili del 1980.

18.3 Per qualsiasi controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

19. Disposizioni finali

19.1 L'eventuale invalidità di una clausola non comporterà l'invalidità delle restanti disposizioni.

19.2 La mancata o ritardata contestazione di un inadempimento non costituisce rinuncia ai diritti di DESA.

19.3 Le presenti CGA sono identificate mediante numero di revisione e data di aggiornamento. A ciascun ordine si applica esclusivamente la versione richiamata nell'ordine stesso e disponibile al relativo collegamento al momento della sua emissione. Eventuali successive modifiche delle CGA non si applicano agli ordini già conclusi.